



Regione Toscana



Modifica ai Criteri e alla metodologia di selezione dell’Azione 2.3.1

POR FESR 2014–2020

Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - Laboratori formativi territoriali aperti

CRITERI E METODOLOGIA DI SELEZIONE DELL'AZIONE 2.3.1.

L'emergenza sanitaria ha mostrato l'importanza e l'urgenza dell'innovazione digitale delle strutture formative e di un intervento pubblico finalizzato al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale. Banca d'Italia attesta che, anche in Toscana, l'esperienza della didattica a distanza potrebbe aggravare le disuguaglianze tra studenti di diversa provenienza socio-economica, anche in virtù della disuguale distribuzione dei dispositivi necessari per l'accesso.

I percorsi ITS costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che ha dato i migliori esiti occupazionali, nel ciclo di programmazione 2014-2020 (dal monitoraggio MIUR, il tasso di occupazione dei diplomati ITS a 12 mesi dalla conclusione dei percorsi risulta essere di circa l'85%, con punte anche più elevate in alcune filiere). I percorsi si concentrano sulle filiere produttive toscane strategiche, maggiormente in grado di garantire uno sviluppo e un'occupazione a più alto valore aggiunto e possono garantire la formazione post diploma di tecnici in possesso delle competenze tecniche, specialistiche e trasversali richieste nell'economia digitale, anche per l'adozione di metodi di produzione in grado di promuovere una crescita economica disgiunta dalla degradazione ambientale.

L'intervento riguarda la qualificazione in chiave digitale dei laboratori didattici contribuisce alla formazione degli studenti ITS, del II ciclo di Istruzione, dei corsi IeFP e IFTS, relativamente ai processi di digitalizzazione e di automazione, in coerenza con il Piano nazionale Impresa 4.0 e con la strategia regionale sulla formazione 4.0 attraverso l'acquisizione di strumentazioni all'avanguardia, volte a favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali richieste dal mercato del lavoro, contribuendo così alla qualità dell'offerta formativa tecnica e tecnologica dei percorsi, all'occupabilità dei partecipanti e alla competitività delle imprese del territorio regionale. Il contributo è orientato anche all'acquisizione dei dispositivi necessari a garantire ai destinatari l'accesso alla didattica a distanza.

Gli interventi vengono attivati mediante bandi che possono prevedere procedure di selezione automatiche o valutative con procedimento a graduatoria o a sportello così come previsto dalla LR 35/2000 e s.m.i.

La valutazione di merito (tecnica) è effettuata, se prevista, da un nucleo di valutazione appositamente nominato dal dirigente regionale competente.

Verificati i requisiti di ammissibilità si procederà alla valutazione.

I criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sull'Azione 2.3.1. dell'Asse 2 del POR FESR Toscana 2014-2020 sono articolati in “**criteri di ammissibilità**”, “**criteri di valutazione**” e “**criteri di premialità**”.

CRITERI DI AMMISSIBILITA'	CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITA'
Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica - Rispetto delle modalità e della tempistica per la presentazione del progetto e della relativa documentazione.	Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi corrispondenti alle priorità di investimento - Capacità degli interventi di contribuire allo sviluppo delle	- Capacità del progetto di coinvolgere soggetti pubblici e/o privati o di estendere l'operazione ad un maggior territorio possibile

Procedura scritta avviata il 24/07/2020

<p>Requisiti soggettivi del proponente - Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR</p> <p>Requisiti oggettivi del progetto/operazione</p> <p>- rispondenza del progetto alle azioni previste nel POR ai fini dell'ammissibilità; - localizzazione dell'intervento nel territorio regionale; - Coerenza con il Piano di Sviluppo Regionale 2016-2020 di Regione Toscana che include il Progetto 5 <i>Agenda Digitale, Banda Ultra Larga, Semplificazione e Collaborazione</i> ; - Coerenza con la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale</p>	<p>competenze digitali di cittadini e imprese oppure capacità degli interventi di contribuire alla partecipazione di cittadini e imprese</p> <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <p>- livello della progettazione e cantierabilità del progetto sulla base del cronoprogramma.</p> <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <p>- qualità progettuale in termini di innovatività dei servizi offerti</p>	
--	--	--

Nel caso di procedimento valutativo a graduatoria le proposte progettuali dovranno conseguire un punteggio minimo e verranno ammesse a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato.

Nel caso di procedimento valutativo a sportello le proposte progettuali dovranno conseguire un punteggio minimo e verranno ammesse a contributo in ordine cronologico.

Su indicazione della G.R. si potranno altresì prevedere:

- a) dei punteggi aggiuntivi o delle riserve di fondi dettagliati che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari;
- b) procedure di valutazione e attribuzione di punteggi automatiche o semiautomatiche riferite a particolari tipologie di servizi inserite in progetti pilota/speciali;
- c) procedure di valutazione semplificate a sportello riguardanti solo alcuni dei criteri di selezione, con attribuzione di un giudizio complessivo positivo o negativo, applicabile qualora le proposte progettuali siano presentate nell'ambito di un pacchetto integrato di agevolazioni riferite a particolari tipologie di soggetti beneficiari o settori di attività.